

**Società** | Successo per la corsa in città ma anche per le Fiat 600 e per l'apparizione a sorpresa al Palasport

## La Befana, stavolta, vien di giorno

Giove Pluvio ci ha messo del suo ma, nonostante le intemperie, un'ottantina di «befane» hanno deciso comunque di esserci. Ed è tanta roba ma, soprattutto, piace che alla prima iniziativa per animare la città nel giorno dell'Epifania si siano iscritti in 280. Alla fine, in via Roma, ci sono stati premi per tutti - sia per gli atleti, che hanno completato i cinque chilometri in un quarto d'ora, che per i camminatori - e soprattutto il «brobrusà».

Ma la Befana, ieri, è stata vista in molti modi. Al palazzetto dello sport è arrivata vestita di tutto punto e con l'immane scopa in mano. Nel mezzo del match dell'undicesima giornata del campionato A2 giocata dall'Olympia Rovereto, i giovanissimi tifosi della squadra lagarina di calcio a 5 presenti sugli spalti hanno visto la Befana guadagnare il centro del campo da gioco tra il primo e il secondo tempo annunciata da Giorgia Grigoletti (dirigente della squadra) e chiamata a gran voce dal pubblico. Bimbi e ragazzi hanno ricevuto un sacchetto con un gadget della Dolomiti energia, main sponsor della squadra, un adesivo delle pantere rossoblù e delle caramelle. E la Befana ha portato anche fortuna, per un match che si è chiuso con uno strepitoso 5 a 1 per l'Olympia Rovereto contro il Milano C5.

Al mattino, invece, è toccato alla tradizionale «Befana delle 600» affrontare a testa alta la pioggia: da Rovereto (piazza delle Oche e in pediatria all'ospedale) a Pomarolo (con il sostegno della Pro loco) ad Isera sono stati 300 i piccoli doni consegnati ai bambini grazie ai «Mitici amanti delle Fiat 600» sostenuti dalle auto storiche del Registro



La Befana in città si è manifestata in tanti modi: al Palasport per l'Olympia, la tradizionale parata delle Fiat 600 e, in serata, la corsa in città con partenza e arrivo al mercatino

